



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

STATISTICA E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DEI DATI

CLASSE L-41

Scuola: Scienze Umane

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

AVVERTENZA: Nella compilazione di tutti i campi del Regolamento è indispensabile tenere presente che gli articoli che fanno riferimento a campi della SUA devono essere riportati esattamente nella formulazione già presente in SUA. Qualora si desideri modificare parte del testo, è necessario considerare che tale azione comporta un cambio di Regolamento o, se il campo da modificare è RAD, di Ordinamento.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati (classe delle lauree L-41, lauree triennali in Statistica). Il nome in inglese del corso è "Statistics and Computer Science for Data Analysis". Il CdS in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati, erogato in lingua italiana in modalità convenzionale, afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche. Il CdS è articolato su un unico curriculum, che prevede l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Gli obiettivi formativi del CdS sono specificati all'Art. 2 del presente regolamento e il dettaglio delle singole attività previste per ciascuno è riportato nell'allegato 1.
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Laurea in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati intende formare statistici con una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della Statistica e con competenze informatiche utili a realizzare analisi di dati in vari contesti applicativi. Il percorso di studio integra a tal fine discipline di ambito statistico, matematico-attuariale ed informatico, con discipline di ambito economico, aziendale, giuridico, sociale e psico-sociale, al fine di fornire le conoscenze specifiche dei campi di applicazione e per favorire la comunicazione dei risultati agli utenti. Non vengono trascurate le competenze di base che consentono al laureato di inserirsi proficuamente nell'ambito del settore finanziario, assicurativo e bancario. Il piano didattico è finalizzato sia ad una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, che alla costruzione delle competenze richieste dalla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni (LM-82), che costituisce la naturale prosecuzione del percorso di studi.

Il percorso formativo enfatizza una concezione della Statistica quale strumento scientifico per decisioni complesse assunte da soggetti pubblici e privati, quali quelle ad esempio derivanti da strategie pubbliche e politiche aziendali, la valutazione dell'impatto di specifici interventi normativi, l'organizzazione e la pianificazione di indagini campionarie, la previsione, il controllo di variabili economiche, il controllo di qualità, e così via. Lo studio dei comportamenti e delle relazioni che si instaurano fra i soggetti coinvolti in questi processi viene affrontato mediante lo studio formale e la metodologia dei modelli statistici nei più differenti aspetti (interpretativi, causali, previsivi, qualitativi, etc.). Il risvolto applicativo di tali approcci implica spesso lo studio dei metodi di estrazione di conoscenza da basi di dati di ingenti dimensioni, strutturate e non strutturate, nonché delle tecniche di estrazione dell'informazione dalla rete, espressa sia in forma convenzionale, numerica, sia in forma documentale, e alla sua gestione in un'ottica statistica.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti facendo ampiamente uso, accanto alla didattica tradizionale di tipo frontale, di un largo impegno in attività di laboratorio finalizzate all'utilizzo di software e linguaggi di programmazione specialistici che permetteranno al laureato di programmare in modo autonomo e critico le analisi statistiche che dovrà proporre o sviluppare per il completamento del suo percorso formativo. I laboratori informatici, integrati nel percorso di studi, sono obbligatori per tutti gli studenti e concepiti come strumenti professionalizzanti. Per queste attività di laboratorio, finalizzate all'acquisizione di competenze su particolari tecnologie, si intende assegnare anche delle certificazioni elettroniche sotto forme di OpenBadge, attestanti il conseguimento delle corrispondenti competenze.

Il laureato triennale in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati dovrà utilizzare con matura competenza, oltre all'italiano, la lingua inglese, possedendo un vocabolario specialistico che gli consenta di comunicare in ambito internazionale con naturalezza nell'ambito del proprio settore disciplinare. Al termine del percorso formativo, il laureato triennale avrà conseguito un livello di approfondimento tale che gli consentirà di proseguire gli studi nel livello successivo (laurea magistrale, master universitari di I livello) sia in Italia che all'estero, o di inserirsi direttamente nel mercato del lavoro.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati prepara alle diverse professioni per cui il mercato del lavoro richiede competenze statistiche ed informatiche finalizzate all'analisi di dati in diversi contesti applicativi. Alcuni tipici profili professionali dei laureati sono:

Statistico junior – Data Analyst

Funzione in un contesto di lavoro

Lo statistico junior, in qualità di analista dei dati, gestisce ed elabora informazioni provenienti da basi dati, talora di grandi dimensioni. Si inserisce in enti di ricerca in varie aree disciplinari, collaborando con altri specialisti nella ricerca. Si occupa della predisposizione di piani di indagine, della raccolta, dell'organizzazione e dell'elaborazione dei dati, dello sviluppo di modelli esplicativi e previsionali, dell'applicazione di tecniche multivariate ed inferenziali per la sintesi dei dati. Supporta i livelli decisionali attraverso analisi quantitative in istituzioni e organizzazioni pubbliche, in imprese private, in organizzazione no-profit e del terzo settore.

Competenze associate alla funzione

Per le funzioni sopra indicate sono richieste conoscenze, capacità ed abilità nei vari ambiti della Statistica e nel campo informatico, oltre che conoscenze di base nelle discipline economiche, sociali, aziendali, utili all'inserimento in diversi contesti lavorativi. In particolare, il laureato sarà in grado di:

- creare e gestire basi di dati e flussi informativi,
- utilizzare software specialistici per l'analisi, la modellizzazione e la visualizzazione di dati, anche da archivi di grandi dimensioni e con elevato grado di complessità,
- elaborare piani di campionamento per la realizzazione di indagini,
- individuare gli strumenti metodologici nell'ambito dell'inferenza e delle tecniche di analisi multivariate più adeguati alla risoluzione di problemi reali,
- collaborare con esperti di altre discipline e comunicare i risultati delle analisi anche a soggetti privi di conoscenze statistiche.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali previsti sono le pubbliche amministrazioni, le aziende, le medie e grandi società di consulenza aziendale, le agenzie e gli istituti di ricerca pubblici o privati che operano nel campo dell'analisi dei bisogni delle imprese, delle famiglie e degli individui; nelle organizzazioni del terzo settore; negli enti territoriali - comuni, province e regioni, aziende sanitarie (ASL); nelle strutture della rete del Sistema Statistico Nazionale (Sistan).

Business Data Analyst

Funzione in un contesto di lavoro

Il Business Data Analyst è un professionista che, combinando una serie di abilità (statistico-matematiche, informatiche, economico-aziendali, giuridiche), è in grado di acquisire ed elaborare i dati al fine di produrre analisi statistiche di sintesi che supportino il management aziendale nella creazione di modelli di business, nell'elaborazione di strategie di crescita efficaci,

nel monitoraggio dei processi aziendali. Le sue analisi interessano tutti i settori di un'azienda, mirando alla trasformazione di dati in informazioni utili e comprensibili.

Competenze associate alla funzione

Per realizzare le funzioni sopra descritte il Business Data Analyst possiede:

- competenze matematico/statistiche: sa utilizzare le metodologie statistiche per l'analisi dei dati e gli strumenti informatici avanzati per la gestione dei dati; sa inoltre selezionare i metodi provenienti dai diversi campi della Statistica più adeguati ai diversi campi applicativi;
- competenze economico-aziendali: ha la capacità di comprendere gli obiettivi e le esigenze delle aziende e di entrare in relazione con interlocutori interni per capirne le esigenze e gli obiettivi, condividendone il linguaggio;
- capacità comunicative e rappresentative: sa comunicare i risultati delle analisi statistiche attraverso report sintetici, rappresentazioni grafiche e visualizzazioni, sia ad un pubblico di tecnici che a utenti non statistici.

Sbocchi occupazionali

- Aziende pubbliche e private
- Aziende di consulenza aziendale
- Centri di ricerca
- Società di ricerca di mercato e sondaggi di opinioni

Analista dei fenomeni umani e sociali, anche su larga scala (Computational Social Scientist)

Funzione in un contesto di lavoro

Il Computational Social Scientist è uno statistico che, coniugando le conoscenze statistiche con le competenze informatiche e con nozioni delle scienze sociali, è in grado di raccogliere ed analizzare i dati originati da fenomeni sociali e dai comportamenti umani. In particolare, accanto ai contesti tradizionali, egli è in grado di utilizzare e analizzare i dati che provengono dai social network e dalle tracce digitali in rete, quali ad esempio le transazioni elettroniche.

Competenze associate alla funzione

Per le funzioni sopra indicate sono richieste conoscenze, capacità e abilità nei vari ambiti della Statistica e Informatica, oltre alle conoscenze di base nelle discipline economiche, sociali e psico-sociali. In particolare, il laureato sarà in grado di:

- creare e gestire basi di dati e flussi informativi, anche provenienti dai social media e ricavati con tecniche di web scraping,
- utilizzare software specialistici per l'analisi, la modellizzazione e per la visualizzazione di dati, anche da archivi di grandi dimensioni e con elevato grado di complessità,
- analizzare dati relazionali e dati psicometrici,
- progettare e realizzare indagini campionarie in ambito sociale, politico, e sondaggi di opinioni, web survey,
- individuare nell'ambito dell'inferenza e dell'analisi multivariata gli strumenti metodologici più adeguati alla risoluzione di problemi reali,
- collaborare con esperti di altre discipline e comunicare i risultati delle analisi anche a soggetti privi delle conoscenze tecnico-statistiche.

Sbocchi occupazionali

- Aziende pubbliche e private
- Aziende che forniscono servizi via web e imprese digitali
- Centri di ricerca politico-sociali
- Società di sondaggi di opinione
- Strutture della rete del Sistema Statistico Nazionale (Sistan)
- Aziende del Terzo settore

Il CdS offre ai laureati le conoscenze e competenze associate associabili ai seguenti codici ISTAT per la classificazione delle professioni:

Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)

Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)

Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

1. Possono accedere al CdS in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. In particolare, si richiedono agli studenti alcune conoscenze di base, come specificato nel seguente comma.
2. Sono richieste le seguenti conoscenze e competenze: buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata; competenze logico-matematiche; competenze informatiche (ECDL base). Ai fini della partecipazione proficua al CdS è inoltre fortemente auspicabile avere una competenza nella lingua inglese equivalente almeno al livello B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Per la verifica delle conoscenze e competenze in ingresso è previsto un test, che potrà essere svolto anche on-line, con modalità definite dall'art. 5 del presente regolamento.
3. Nel caso di passaggio da altri corsi universitari o di possesso di altri titoli accademici, il Coordinamento del CdS, sulla base delle congruità del curriculum del candidato, può prevedere l'esonero dal test.
4. Nel caso in cui il test abbia un esito negativo sono previsti obblighi formativi aggiuntivi nelle aree di comprensione del testo, logico-matematica e linguistica, consistenti nella frequenza di eventuali corsi di allineamento, da svolgere anche online, o nello svolgimento di attività individuali definite dal Coordinamento del CdS.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. L'accesso al corso è diretto per gli studenti che abbiano i requisiti indicati all'art. 4, comma 3 del presente regolamento. Per tutti gli altri studenti è previsto un test di ingresso che mira a verificare le competenze di base dello studente nelle aree di comprensione del testo, logico-matematica e linguistica, oltre che elementi di informatica finalizzata alle elaborazioni statistiche. Il test viene svolto in due sessioni ed è organizzato dalla Commissione test di ingresso e precorsi nominata dalla Commissione di Coordinamento Didattico, una prima sessione a settembre ed una seconda sessione dopo la chiusura delle iscrizioni. Le modalità di svolgimento del test sono indicate sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e sul sito del Corso di Studi. Una volta valutato il test, la suddetta Commissione potrà indirizzare gli studenti alla frequenza di attività laboratoriali e/o fruibili su piattaforme online al fine di rafforzare alcune conoscenze e competenze di base nelle aree sopra specificate.

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Per coloro che sono in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali vigenti e nelle forme previste dal RDA, si applicano le norme vigenti.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro² per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti³:

- Lezione frontale: 6 ore per CFU;
- Esercitazioni didattiche assistite: 12 ore per CFU
- Attività di laboratorio: 8 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU⁴.

Nell'ambito di ciascuna attività formativa, laddove necessario ai fini del recupero e potenziamento, i docenti possono organizzare i CFU in lezioni frontali ed esercitazioni didattiche, indicandolo sulla scheda di insegnamento.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella corrispondente Scheda relativa all'insegnamento/attività, di cui all'allegato 2 del presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

- Lezione frontale: 6 ore per CFU;
- Esercitazioni didattiche assistite: 12 ore per CFU
- Attività di laboratorio: 8 ore per CFU;
- Tirocinio: 25 ore per CFU⁵.

Nell'ambito di ciascuna attività formativa, laddove necessario ai fini del recupero e potenziamento, i docenti possono organizzare i CFU in lezioni frontali ed esercitazioni didattiche, indicandolo sulla scheda di insegnamento.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella corrispondente Scheda relativa all'insegnamento/attività, di cui all'allegato 2 del presente Regolamento.

² Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

³ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 2 del RDA "delle 25 ore complessive, per ogni CFU, sono riservate alla lezione frontale dalle 5 alle 10 ore, o in alternativa sono riservate alle attività seminariali dalle 6 alle 10 ore o dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, e fatte salve differenti disposizioni di legge".

⁴ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di tre anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Lo studente dovrà acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

TAF		Ambito disciplinare	CFU
A	Base	Informatico	9
		Matematico	12
		Statistico – Probabilistico	30
B	Caratterizzanti	Statistico applicato – Demografico	45
		Economico – Aziendale	30
		Sociologico – Psicologico	
		Bio – sperimentale	
		Informatico – Matematico applicato	
C	Affini o integrativi	–	21
D	Attività a scelta	–	12
E	Prova finale e conoscenze linguistiche	–	6
F	Ulteriori attività formative	–	15
			180

- La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)¹⁰. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹¹. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
- Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
- Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti,

¹⁰ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹¹ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹²

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentati, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹³

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

¹² Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹³ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁴; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁵.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁶.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2004):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

¹⁴ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁷, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"¹⁸.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, il cui contenuto riguarderà un aspetto della Statistica a livello metodologico oppure applicato, concordato e sotto la guida di uno o più docenti afferenti al CdS e su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del Corso. La stesura dell'elaborato e la sua presentazione sono volte ad esprimere le capacità di studio e di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente, nonché la sua abilità nel discuterle e comunicarle. La dissertazione potrà essere svolta in italiano e/o in inglese e potrà essere eventualmente elaborata durante un soggiorno di studi in altre sedi qualificate per la ricerca, preferibilmente all'estero.

L'assegnazione del punteggio alla prova finale è regolata dall'apposito regolamento di Ateneo e dalle linee guida del Dipartimento di Scienze Politiche, disponibili sul sito del Dipartimento. La CCD potrà dotarsi di proprie linee guide per l'assegnazione del punteggio alla prova finale in modo da garantire la massima uniformità tra i laureandi tra le sedute di laurea.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004¹⁹.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocinio Studenti, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²⁰

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

¹⁷ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ D.R. n. 348/2021.

¹⁹ I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

²⁰ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²¹.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²², sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.
3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

²¹ D.R. n. 2482//2020.

²² Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

Art. 21
Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22
Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO STATISTICA E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DEI DATI CLASSE L-41

Scuola: Scienze Umane

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-25

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2024-2025

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

ORE/CFU PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

- Lezione frontale: **6 ore per CFU**

- Esercitazioni didattiche assistite: **12 ore per CFU**

- Attività di laboratorio: **8 ore per CFU**

I Anno										
Percorso Comune										
	Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
1	Fondamenti di Matematica per la Statistica	SECS-S/06 [13/STAT-04]	coordinato	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A	Matematico	Obbligatorio
	Elementi di Algebra Lineare per la Statistica	SECS-S/06 [13/STAT-04]		3	24	Lezione frontale (2 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)				
2	Analisi Esplorativa dei Dati	SECS-S/01 [13/STAT-01]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A	Statistico-probabilistico	Obbligatorio
3	Elementi di Programmazione	INF/01 [01/INFO-01]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A	Informatico	Obbligatorio
4	Calcolo delle Probabilità	MAT/06 [01/MATH-03]	integrato	6	42	Lezione frontale (5 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A	Statistico-probabilistico	Obbligatorio
	Inferenza Statistica	SECS-S/01 [13/STAT-01]		6	42	Lezione frontale (5 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A		
5	Istituzioni di Economia e Politica Economica	SECS-P/01 [13/ECON-01]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Economico-Aziendale	Obbligatorio
-	Laboratorio di Analisi dei Dati con R	-	unico	6	48	Laboratorio	In presenza	F	-	Obbligatorio
				57						

Elenco delle propedeuticità

Non sono previste propedeuticità

II Anno

Percorso Comune

	Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
6	Elementi di Statistical Learning	SECS-S/01 [13/STAT-01]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	A	Statistico-probabilistico	Obbligatorio
-	Laboratorio di Business Analytics	-	unico	3	24	Laboratorio	In presenza	F	-	Obbligatorio
7	Elementi di Basi Dati Relazionali e Non Relazionali	INF/01 [01/INFO-01]	unico	6	42	Lezione frontale (5 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Informatico-matematico applicato	Obbligatorio
8	Modelli Statistici per l'Analisi Economica	SECS-S/03 [13/STAT-02]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Statistico, statistico applicato, demografico	Obbligatorio
9	Matematica Finanziaria	SECS-S/06 [13/STAT-04]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Informatico-matematico applicato	Obbligatorio
10	Demografia	SECS-S/04 [13/STAT-03]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Statistico, statistico applicato, demografico	Obbligatorio
11	Statistica Sociale ed Indagini Campionarie	SECS-S/05 [13/STAT-03]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Statistico, statistico applicato, demografico	Obbligatorio
12	English Language for Data Analysis	L-LIN/12 [10/ANGL-01]	unico	6	42	Lezione frontale (5 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	C	-	Obbligatorio
-	Laboratorio di Analisi dei Dati con Python	-	unico	6	48	Laboratorio	In presenza	F	-	Obbligatorio
				66						

Elenco delle propedeuticità

Non sono previste propedeuticità

III Anno										
Percorso Comune										
	Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
13	Ricerca Operativa: Metodi di Supporto alle Decisioni	MAT/09 [01/MATH-06]	unico	6	42	Lezione frontale (5 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	B	Informatico-matematico applicato	Obbligatorio
14	Metodologia della Ricerca Sociale	SPS/07 [14/GSPS-05]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza	C	-	Obbligatorio (uno a scelta)
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10 [13/ECON-08]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza			
	Rating e Valutazione Aziendale	SECS-P/07 [13/ECON-06]	unico	9	60	Lezione frontale (8 CFU) Esercit. assistite (1 CFU)	In presenza			
15 16 17	Analisi e Previsione di Serie Storiche	SECS-S/01 [13/STAT-01]	unico	6	36	Lezione frontale	In presenza	B	Statistico, statistico applicato, demografico	Obbligatorio (tre a scelta)
	Controllo Statistico di Qualità	SECS-S/01 [13/STAT-01]	unico	6	36	Lezione frontale	In presenza			
	Intelligenza Artificiale per l'Analisi dei Dati	SECS-S/01 [13/STAT-01]	unico	6	36	Lezione frontale	In presenza			
	Social Media Analytics	SECS-S/05 [13/STAT-03]	unico	6	36	Lezione frontale	In presenza			
	Sport Analytics	SECS-S/05 [13/STAT-03]	unico	6	36	Lezione frontale	In presenza			
18	Insegnamento/i a scelta	-	-	12	-	Lezione frontale	In presenza	D	-	Obbligatorio
19	Insegnamento affine integrativo	-	-	6	36	Lezione frontale	In presenza	C	-	Obbligatorio
20	Prova finale	-	-	6	-	-	-	E	-	Obbligatorio
				57						

Elenco delle propedeuticità

Non sono previste propedeuticità

Elenco Affini Integrativi

Insegnamento	Settore	CFU	Ore
Analisi dei Dati Georeferenziali e Spaziali	M-GGR/02 - [11/GEOG-01]	6	36
Analisi di Impatto delle Politiche Pubbliche	SECS-P/02 - [13/ECON-02]	6	36
Economia e Politica Alimentare	AGR/01 – [07/AGRI-01]	6	36
Etica del Digitale	M-FIL/03 – [11/PHIL-03]	6	36
Diritto delle Assicurazioni	IUS/04 – [12/GIUR-02]	6	36
Diritto della Privacy e della Riservatezza	IUS/01 – [12/GIUR-01]	6	36
Metodi Numerici per l'Analisi dei Dati	MAT/08 – [01/MATH-05]	6	36
Scienza delle Finanze	SECS-P/03 – [13/ECON-03]	6	36
Sociologia	SPS/07 – [14/GSPS-05]	6	36
Sociologia dei Nuovi Media	SPS/08 – [14/GSPS-06]	6	36

Ripartizione CFU per TAF ED AMBITO DISCIPLINARE

TIPOLOGIA AF		Ambito disciplinare	Minimo DM / CRUI	CFU
A	Base	Informatico	5	9
		Matematico	10	12
		Statistico-probabilistico	20	30
B	Caratterizzanti	Statistico applicato - Demografico	25	45
		Economico - aziendale	15	30
		Sociologico - psicologico		
		Bio-sperimentale		
		Informatico-matematico applicato		
C	Affini o integrativi	-	18	21
D	Attività a scelta	-	12	12
E	Prova finale e conoscenze linguistiche	-	3	6
F	Ulteriori attività formative	-	1	15
				180



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO STATISTICA E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DEI DATI CLASSE L-41

Scuola: Scuola delle Scienze Umani e Sociali

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-2025

Insegnamento: Analisi dei Dati Georeferenziali e Spaziali		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano
SSD: M-GGR/02 - [11/GEOG-01]		CFU: 6
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende competenze relative ai processi attraverso cui le società umane connettono gli ambienti e le risorse esistenti sulla superficie terrestre integrandole nelle proprie trasformazioni. A partire dalle conoscenze sulla natura del territorio e sui processi evolutivi e trasformativi che lo concernono vengono raffigurate, con il supporto della Cartografia, le forme e i contenuti della superficie terrestre rappresentando l'insieme degli insediamenti che vi sono contenuti. Il settore è caratterizzato da integrazioni interdisciplinari con l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è lo studio, la modellizzazione e la rappresentazione cartografica di dati multivariati funzionali spazialmente referenziati, cioè associati ad informazioni riguardanti la posizione spaziale nella quale tali dati sono stati osservati. In particolare, nel corso verranno analizzati i dati georeferenzati, ossia relativi ad una posizione spaziale geografica, esprimibile in termini di latitudine e longitudine. Agli studenti verranno forniti degli strumenti teorici, metodologici e operativi (software open source) per discernere fenomeni relativi a dati spaziali e a dati a-spaziali. In particolare, verranno analizzate le tecniche di ricerca e analisi della dipendenza spaziale da un punto di vista geografico. Pertanto, la comprensione dei vari fenomeni nella loro dimensione spazio-temporale sarà prioritaria rispetto all'impiego degli strumenti operativi atti ad analizzarli e a rappresentarli. Sebbene ampio spazio sia dato a questi ultimi, l'approccio geografico resta, quindi, la cifra distintiva del corso: dove e perché si verifica una dinamica su base spaziale resta prioritario rispetto al come rilevarla. Lo studio sarà integrato da esercitazioni di gruppo basate su rilevazioni reali di dati georeferenzati in aree territoriali che verranno individuate nel corso. Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno dimostrare di conoscere, saper comunicare e applicare, con padronanza del linguaggio disciplinare, strumenti metodologici avanzati e strumenti operativi di supporto e di rappresentazione cartografica dei dati, utili ad analizzare e le caratteristiche strutturali delle problematiche di analisi spaziale. Inoltre, dovranno dare evidenza di aver compreso e di saper rilevare le cause e i meccanismi causali relativi alla fenomenologia spaziale e di saperne analizzare gli impatti sotto una lente critica guidata dalla prospettiva geografica.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista		
Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale		

Insegnamento: Analisi di Impatto delle Politiche Pubbliche		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/02 - [13/ECON-02]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali. I principali campi di indagine sono costituiti dallo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio; delle politiche di programmazione degli aggregati macroeconomici, dei redditi, del mercato del lavoro, delle attività educative e culturali; delle politiche internazionali e del loro coordinamento; delle funzioni e del ruolo delle istituzioni economiche.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza della teoria economica che gli consenta di disporre di una chiave interpretativa dei principali problemi decisionali degli agenti economici e degli effetti delle politiche economiche attuate. Particolare attenzione è riservata ai modelli che interpretano la crescita, l'inflazione, la disoccupazione e le politiche fiscali e monetarie.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Analisi Esplorativa dei Dati		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/01- [13/STAT-01]		CFU: 9	
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: Base		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all’analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.			
Obiettivi formativi: L’insegnamento intende avvicinare gli studenti ai fondamenti della disciplina fornendo gli strumenti per descrivere insiemi di dati in termini di centralità, variabilità e forma delle distribuzioni, nonché per l’analisi delle relazioni tra più variabili. Si intendono inoltre fornire gli strumenti per raccogliere e reperire dati attraverso fonti ufficiali e manipolare in modo semplice i file di dati attraverso i fogli di calcolo.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Analisi e Previsione di Serie Storiche		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/01- [13/STAT-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all’analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze e competenze fondamentali relative ai metodi statistici per l’analisi di dati di tipo temporale e per la previsione di fenomeni. Alla trattazione metodologica degli argomenti sarà abbinato l'uso di software statistici che permetteranno allo studente di implementare ed utilizzare le tecniche studiate su dati reali.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Fondamenti di Matematica per la Statistica / Elementi di Algebra Lineare per la Statistica		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/06 – [13/STAT-04]		CFU: 12	
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: Base		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: [MAT/05] Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi all'Analisi matematica in tutte le sue articolazioni (armonica, convessa, funzionale, lineare e non), al Calcolo delle Variazioni e alla Teoria delle Funzioni, sia reali sia complesse, nonché alla Teoria analitica dei Numeri. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base. [MAT/03] Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla Geometria, e in particolare allo studio delle proprietà e della classificazione delle strutture geometriche e delle varietà topologiche, algebriche, differenziali e analitiche (reali e complesse). Più in generale, studia la Geometria in tutti i suoi aspetti, inclusi quelli combinatori, computazionali e descrittivi, e la Topologia (generale, algebrica e differenziale). Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti la comprensione e la conoscenza delle definizioni dei concetti fondamentali e dei principali teoremi relativi all'algebra lineare, al calcolo differenziale delle funzioni in una e in due variabili e alla teoria della integrazione. Al termine del corso gli studenti acquisiranno la capacità di saper esprimere e applicare correttamente nel linguaggio delle matrici le procedure di soluzione dei sistemi lineari, di ottimizzare una funzione in una o in due variabili attraverso i principali strumenti del calcolo differenziale, di risolvere integrali indefiniti e definiti, impareranno a padroneggiare il principio di induzione matematica e ad adoperarlo nello studio delle successioni numeriche.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Calcolo delle Probabilità ed Inferenza Statistica		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano
SSD: MAT/06-[01/MATH-03] – SECS-S/01-[13/STAT-01]		CFU: 12
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: Base	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: [MAT/06] Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi allo studio, dal punto di vista sia teorico sia applicativo, del Calcolo delle Probabilità delle tecniche stocastiche a esso connesse e della Statistica matematica. Studia altresì gli aspetti stocastici delle teorie dell'affidabilità, delle code, delle decisioni e dei giochi. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base. [SECS-S/01] Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i saperi fondamentali relativi al linguaggio ed all'applicazione rigorosa dal punto di vista matematico dei principi e metodi di base del calcolo delle probabilità, nonché le conoscenze metodologiche ed applicative del procedimento inferenziale. Il corso introduce gli argomenti di base della teoria della probabilità, dei moduli probabilistici, l'obiettivo dell'inferenza statistica, i principali piani di campionamento, la funzione di verosimiglianza, i procedimenti di stima puntuale ed intervallare, il procedimento di verifica di ipotesi e i metodi inferenziali di tipo computazionale. La logica del processo inferenziale viene proposta sia sotto il profilo teorico che mostrandone le applicazioni pratiche. Si utilizzerà il software R per mostrare come condurre uno studio inferenziale su dati reali.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista		
Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale		

Insegnamento: Controllo Statistico di Qualità		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/01 - [13/STAT-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all’analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.			
Obiettivi formativi: L'obiettivo primario del Corso Controllo Statistico della Qualità è quello di fornire ai partecipanti la terminologia, le nozioni e gli strumenti fondamentali per pianificare, intraprendere e coordinare insieme ai responsabili di produzione un progetto di controllo statistico della qualità. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di poter progettare ed effettuare in maniera autonoma il controllo statistico dei processi industriali, indipendentemente dallo strumento utilizzato. Inoltre, lo studente avrà la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, sia di tipo cognitivo che di tipo pratico.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Demografia		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/04 - [13/STAT-03]		CFU: 9	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si incentra sullo studio delle caratteristiche strutturali e dei processi evolutivi delle popolazioni umane. La specificità delle metodologie e dei fondamenti dell'analisi demografica, lo sviluppo delle statistiche sulla popolazione e l'ampliamento delle aree di intervento delle politiche di popolazione ne fanno un insieme fortemente caratterizzato nel panorama degli studi statistici italiani ed internazionali. Lo studio dei comportamenti delle popolazioni e i fondamenti dell'analisi demografica seguono linee metodologiche trasversali e considerano approcci storici, bio-antropologici ed economico-sociali.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare le principali caratteristiche strutturali delle popolazioni e i meccanismi intrinseci dell'evoluzione demografica, nonché per comprendere le cause delle più importanti problematiche demografiche, attuali e future, e cogliere le implicazioni politiche, sociali ed economiche delle dinamiche di popolazione in atto. Tale insegnamento è teso a fornire quelle conoscenze e competenze demografiche essenziali per il bagaglio metodologico del laureato in Statistica (e in Scienze Politiche), utili nell'affrontare con padronanza e cognizione di causa le tematiche di popolazione e diverse questioni ad esse collegate.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Diritto della Privacy e della Riservatezza		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: IUS/01 - [12/GIUR-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica e al biodiritto.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti quelle nozioni fondamentali del diritto della riservatezza. Il corso ha per obiettivo l'insegnamento dei principi di base e dei fondamenti giuridici allo scopo di trasmettere una conoscenza essenziale della normativa esistente.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Diritto delle Assicurazioni		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: IUS/04 – [12/GIUR-02]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, al diritto industriale, al diritto d'autore, agli aspetti privatistici delle procedure concorsuali, ai settori bancario ed assicurativo.			
Obiettivi formativi: Il corso, muovendo da un'attenta ricostruzione del quadro delle fonti, mira a illustrare e approfondire i fondamenti e i contenuti del diritto delle assicurazioni, sotto i profili dell'impresa, da un lato, e del contratto, dall'altro. Il percorso formativo del corso intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare la disciplina - prevalentemente nazionale - relativa all'attività di impresa assicurativa e alle sue diverse declinazioni, nonché alle varie fattispecie contrattuali di assicurazione.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Economia e Politica Alimentare		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: AGR/01 – [07/AGRI-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa i temi di ricerca inerenti agli aspetti economici, politici, gestionali ed estimativi della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca) e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e agli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale. Le competenze formative del settore comprendono l’economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell’ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l’estimo rurale e ambientale.			
Obiettivi formativi: L’obiettivo del corso è la comprensione dei fattori economici, istituzionali e ambientali che contribuiscono al buon funzionamento delle attività di produzione e distribuzione dei beni alimentari. Ampio spazio è dato all’analisi delle politiche alimentari nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti per un’analisi critica delle politiche alimentari in relazione alla loro interrelazione con le politiche ambientali e sanitarie e con particolare attenzione ai nuovi strumenti di intervento connessi alla digitalizzazione del sistema agroalimentare.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Elementi di Basi Dati Relazionali e Non Relazionali		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: INF/01 - [01/INFO-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemistiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine, il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento partendo da una visione complessiva dei sistemi informativi e della natura dei dati, ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze e le conoscenze di Data Management, fornendo strumenti per la comprensione della natura dei dati (strutturati, semi-strutturati e non), ed attraverso lo studio e l'applicazione delle metodologie di modellazione dati, il corso fornisce agli studenti le competenze per la scelta ed applicazione delle tecnologie Relazionali e Non-Relazionali opportune alla rappresentazione ed elaborazione dei dati, guidati sia dalla natura che dalle finalità di utilizzo dei dati stessi. Inoltre il corso si prefigge di fornire agli studenti le competenze per comprendere il ciclo di vita di una Data Platform con un taglio sia metodologico che tecnologico relativamente agli aspetti di Data Governance e gestione della sicurezza del dato con metodologie di Data Masking.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Elementi di Programmazione		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: INF/01 - [01/INFO-01]		CFU: 9	
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: Base		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemistiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.			
Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre alle metodologie ed agli strumenti hardware e software per la risoluzione di un problema matematico con il calcolatore, con particolare riguardo alle esigenze delle scienze statistiche. Al termine dell'insegnamento lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche generali e gli strumenti necessari relativi alla progettazione, sviluppo e analisi degli algoritmi non numerici, nonché l'influenza che l'ambiente di calcolo esercita sugli stessi algoritmi; in particolare deve saper illustrare le caratteristiche delle principali strutture dati e di controllo ai fini di una scelta consapevole nello sviluppo degli algoritmi; deve infine dimostrare di conoscere e descrivere gli algoritmi studiati e di saperli tradurre in un linguaggio di programmazione			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Elementi di Statistical Learning		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/01 - [13/STAT-01]		CFU: 9	
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: Base	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all’analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze e competenze fondamentali relativi alla definizione di un modello per l’analisi supervisionata o non supervisionata in funzione degli obiettivi applicativi; ai diversi approcci utili alla risoluzione di problemi di regressione, classificazione e di sintesi esplorativa per dati; all’implementazione software dei metodi introdotti; all’interpretazione dei risultati ed alla selezione del modello sia rispetto ai dati da utilizzare, sia rispetto ad approcci tra loro alternativi.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Etica del Digitale		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: M-FIL/03 - [11/PHIL-03]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, dell'etica della comunicazione e della filosofia politica. Comprende le elaborazioni sul rapporto uomo-ambiente e riflette sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere fondativo e/o storico.			
Obiettivi formativi: Il Corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l’approfondimento delle principali tematiche etico-filosofiche connesse agli straordinari progressi tecnologici degli ultimi anni. Il rapporto tra digitale e umano è diventato difatti sempre più imperante e, oltre alle certezze, non poche sono le perplessità su come andrebbe gestita la transizione verso una sempre più intensa e imponente integrazione. La frontiera tra vita online e vita offline tende a sparire e siamo ormai connessi gli uni con gli altri senza soluzione di continuità. Siamo diventati parte integrante di un’info-sfera globale i cui confini, già molto sfumati, sono scomparsi del tutto all’indomani dell’irruzione di sistemi sempre più complessi di AI. Il Corso, attraversando gli snodi pratico-teorici della rivoluzione tecnologica in atto, vuole entrare nello specifico delle nuove questioni etiche che si aprono. I risultati di apprendimento attesi saranno quindi nei termini di capacità critico-problematica e di analisi.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Intelligenza Artificiale per l'Analisi dei Dati		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/01 - [13/STAT-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.			
Obiettivi formativi: Il corso mira ad introdurre le conoscenze relative ai moderni metodi di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati. Si tratteranno, tra le altre, le tecniche di Deep Learning, Computer Vision e Natural Language Processing, introducendo gli aspetti teorici e mostrando applicazioni operative. Oltre agli aspetti teorici, particolare attenzione verrà dedicata all'implementazione software dei metodi introdotti utilizzando le moderne librerie R e Python disponibili.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Istituzioni di Economia e Politica Economica		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/01 – [13/ECON-01]		CFU: 9
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le discipline aventi per oggetto quello di spiegare teoricamente i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, ricorrendo sia a metodi induttivi che deduttivi, sia statici che dinamici. Tali discipline devono servire come fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell’economia pubblica. Principali campi di indagine sono la teoria del consumatore, dell’impresa, dei mercati e dell’equilibrio generale; l’analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari; la teoria dell’economia internazionale sia reale che monetaria; la teoria della crescita e dei cicli economici.		
Obiettivi formativi: Il Corso si propone di formare studenti che abbiano capacità di analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche, in grado di definire le scelte e prevedere i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. Il modo e la misura in cui le Autorità di Politica Economica e di Politica Monetaria (Governo, Banca Centrale) possono influire su queste grandezze allo scopo di migliorare la situazione economica del paese. Acquisire conoscenze per sviluppare competenze nel campo della ricerca e dell'analisi della realtà economica. Lo studente comprenderà al termine del corso il funzionamento dei sistemi economici e le determinanti del loro sviluppo nel tempo.		
Propedeuticità in ingresso: Non prevista		
Propedeuticità in uscita: Non prevista		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale		

Insegnamento: English Language for Data Analysis		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: L-LIN/12 – [10/ANGL-01]		CFU: 6	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84).			
Obiettivi formativi: Il corso mira a sviluppare la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche, a estendere il lessico anche semi-specialistico e a migliorare la pronuncia della lingua inglese per consentire agli studenti di utilizzarla in modo autonomo e sicuro, tanto in forma scritta quanto in forma orale. Le situazioni comunicative e gli argomenti che saranno affrontati riguarderanno questioni e temi legati al percorso universitario degli studenti. Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare di possedere una pronuncia chiara e corretta in inglese e di comprendere, saper scrivere ed essere in grado di rielaborare criticamente testi in lingua inglese su argomenti legati ai propri studi universitari e all'applicazione della statistica al mondo dell'impresa e alla società.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Matematica Finanziaria		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/06 – [13/STAT-04]		CFU: 9	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore è principalmente orientata sia verso l'individuazione sia verso lo sviluppo di metodi e strumenti matematici, ivi incluse le tecniche di calcolo e di elaborazione dei dati, utili nella costruzione e nell'analisi dei modelli e dei problemi relativi alla gestione aziendale; alle scienze economiche e sociali; alla finanza; alle scienze attuariali; alle scelte individuali, strategiche e collettive; all'analisi dei mercati; alla gestione del rischio. I principali campi di insegnamento del settore comprendono tutte le materie in cui la matematica e le tecniche di calcolo o di elaborazione dei dati sono esplicitamente motivate o contribuiscono in modo rilevante all'analisi di problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.			
Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di introdurre lo studente alla conoscenza degli strumenti di base per l'interpretazione dei principali fenomeni finanziari.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Metodi Numerici per l'Analisi dei Dati		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: MAT/08 –[01/MATH-05]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi allo studio, dal punto di vista sia teorico sia applicativo, dell'Analisi numerica e delle tecniche utilizzate per effettuare calcoli numerici e grafici, anche con l'uso di elaboratori elettronici, inclusi quelli vettoriali e paralleli. Più in generale, studia gli aspetti computazionali della matematica in tutte le loro articolazioni. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i saperi fondamentali relativi al calcolo numerico, con particolare riferimento alle applicazioni in Statistica. In particolare, il corso tratta dell'algebra lineare numerica e dei metodi numerici utilizzati nella pratica corrente dell'analisi dei dati.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Metodologia della Ricerca Sociale		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SPS/07 –[14/GSPS-05]		CFU: 9	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico. L'organizzazione del corso prevede 1 CFU per esercitazioni didattiche assistite volte a supportare lo sviluppo delle competenze analitiche, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative degli studenti, nonché a valutare il grado di comprensione degli argomenti trattati e pianificare attività di recupero ed approfondimento.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha lo scopo di approfondire i concetti chiave del dibattito sulla funzione, gli obiettivi, i limiti della ricerca sociale, il percorso di lungo periodo alla base dei differenti modi di conoscere ed analizzare la società. Si affrontano i principali metodi e tecniche di ricerca sociale qualitativa e quantitativa, con esercitazioni, presentazione e discussione di esempi: la costruzione del questionario, la conduzione dell'intervista, l'analisi di dati secondari, l'osservazione. Il corso ha l'obiettivo di migliorare la sensibilità e la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di tecniche di analisi dei dati: nello specifico sulla capacità di porsi domande di ricerca non slegate dalle peculiarità dei contesti storici e sociali; di costruzione di indicatori adeguatamente legati alle domande di ricerca; di redazione di comunicazioni dei risultati sufficientemente chiare ed efficaci rispetto allo scopo prefissato.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Modelli Statistici per l'Analisi Economica		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/03 - [13/STAT-02]		CFU: 9	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si incentra sulla "misurazione" ed analisi statistica dei fenomeni economici latamente intese: dalla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (contabilità nazionale), all'analisi della dinamica e alle previsioni economiche, alla stima e verifica di modelli di comportamenti economici, alla valutazione di politiche. Elaborazione di sistemi e modelli di riferimento, progettazione e gestione di sistemi di dati e indicatori economici, sviluppo e impiego di appropriati metodi statistici per lo studio empirico-quantitativo del comportamento economico, in chiave sezionale, spaziale e temporale costituiscono elementi fondanti del settore, ai vari livelli (dal micro al macroeconomico). Specifica attenzione viene riservata anche alle analisi di mercato, alla gestione e alle decisioni aziendali, con particolare riguardo al controllo statistico e alla valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi.			
Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di presentare allo studente ai principi e alle tecniche standard per l'analisi quantitativa delle principali variabili economiche. Tramite metodi statistici, utilizzando le conoscenze di inferenza e probabilità apprese nei corsi precedenti, e mediante l'uso di software statistici specializzati, lo studente sarà in grado di stimare modelli di regressione e di prevedere l'andamento futuro delle variabili economiche reali e finanziarie.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Organizzazione Aziendale		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/10 - [13/ECON-08]		CFU: 9	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industria, servizi, professioni) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia. Gli studi concernono le forme e i meccanismi organizzativi che realizzano a livello strutturale il coordinamento tra unità specializzate; la traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo; l'organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione di beni e servizi; i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro; l'organizzazione dei sistemi informativi, il loro impatto sui comportamenti individuali e di gruppo e sulle relazioni tra unità organizzative interne ed esterne; la gestione delle risorse umane e sistemi di incentivazione e controllo; l'evoluzione delle forme, delle popolazioni organizzative e degli strumenti teorici elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni. L'organizzazione del corso prevede 1 CFU per esercitazioni didattiche assistite volte a supportare lo sviluppo delle competenze analitiche, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative degli studenti, nonché a valutare il grado di comprensione degli argomenti trattati e pianificare attività di recupero ed approfondimento.			
Obiettivi formativi: Obiettivo principale del corso è quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali e delle istituzioni. Il percorso formativo, in linea con gli obiettivi del corso di studio, intende fornire agli studenti elementi conoscitivi fondamentali per comprendere il funzionamento delle organizzazioni, introducendo i concetti della progettazione organizzativa e del comportamento organizzativo.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Rating e Valutazione Aziendale		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/07 –[13/ECON-06]		CFU: 9	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si caratterizza per il riferimento ai problemi della funzionalità economica duratura delle aziende di qualsiasi tipo (operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e delle amministrazioni pubbliche. Vede la presenza di due campi di competenze strettamente collegati. Le competenze di economia aziendale comprendono teoria dell'azienda e degli aggregati di aziende, strategie e politiche aziendali, analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali, etica aziendale e bilancio sociale, comparazioni internazionali e dottrinali, valutazioni, revisione e consulenza aziendale. Le competenze ragioneristiche sono rivolte alle determinazioni quantitative, valutazione, analisi e utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, comprendono contabilità e bilancio (ivi incluse revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio), contabilità per la direzione (analisi dei costi, programmazione e controllo), storia della ragioneria.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i principali elementi relativi al sistema delle determinazioni e rilevazioni quantitative d'azienda e la conoscenza dei fondamentali modelli, metodi e strumenti tipici della valutazione d'azienda, oltre che il significato e le finalità di valutazione del capitale economico. L'organizzazione del corso prevede 1 CFU per esercitazioni didattiche assistite volte a supportare lo sviluppo delle competenze analitiche, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative degli studenti, nonché a valutare il grado di comprensione degli argomenti trattati e pianificare attività di recupero ed approfondimento.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Ricerca Operativa: Metodi di Supporto alle Decisioni		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: MAT/09 – [01/MATH-06]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca operativa studia i processi decisionali nei sistemi organizzati, nonché i modelli e i metodi per prevedere il comportamento di tali sistemi, in particolare quelli relativi alla crescita della loro complessità, per valutare le conseguenze di determinate decisioni e per individuare le decisioni che ottimizzano le loro prestazioni. Le metodologie di base comprendono la teoria e gli algoritmi di ottimizzazione, la teoria dei grafi e delle reti di flusso, la teoria dei giochi e delle decisioni. I problemi oggetto di studio comprendono i sistemi di produzione, trasporto, distribuzione e supporto logistico di beni e servizi, la pianificazione, organizzazione e gestione di attività, progetti e sistemi, in tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale: definizione del problema, sua formalizzazione matematica, formulazione di vincoli, obiettivi e alternative di azione, sviluppo di algoritmi di soluzione, valutazione, implementazione e certificazione delle procedure e delle soluzioni trovate. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.			
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di fornire le conoscenze di base sui modelli e metodi quantitativi per l’analisi di sistemi e l’ottimizzazione del loro funzionamento, al fine di risolvere problemi decisionali di carattere aziendale e sociale (ad esempio gestione e allocazione delle risorse, schedulazione delle attività e dei progetti, etc.). Lo studio teorico sarà inoltre completato dall’introduzione all’utilizzo di risolutori off-the-shelf. Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti fondamentali necessari a formulare, tramite programmazione matematica, problemi decisionali che si presentano nella gestione di aziende e di strutture organizzate. Sarà inoltre in grado di risolverli in modo esatto utilizzando i relativi algoritmi di ottimizzazione e effettuare una analisi critica di soluzioni alternative.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Scienza delle Finanze		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/03 – [13/ECON-03]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore ha come ambito di ricerca lo studio del settore pubblico dell’economia e delle sue interazioni con quello privato, condotto soprattutto mediante l’applicazione dell’analisi economica, anche in chiave comparatistica. Tematiche d’indagine sono la formazione delle scelte collettive, la giustificazione dell’intervento pubblico, l’organizzazione della produzione di beni pubblici e collettivi, la struttura territoriale del settore pubblico, nonché gli aspetti macro- e micro-economici dell’intervento pubblico nell’economia, mediante politiche di bilancio e/o di regolamentazione (politica fiscale, ambientale, sanitaria, previdenziale), l’imposizione tributaria e lo studio della sua incidenza, la fornitura, produzione e finanziamento dei servizi pubblici.			
Obiettivi formativi: Obiettivo principale dell’insegnamento è quello di fornire una conoscenza di base dei soggetti e degli strumenti della finanza pubblica e della politica dei tributi, con specifica attenzione ai criteri e alle metodologie di analisi degli effetti economici della tassazione. L'insegnamento si propone, inoltre, di: 1) fornire strumenti per l'analisi economica delle entrate pubbliche e dei principali tributi attualmente vigenti in Italia; 2) illustrare i principi economici delle imposte; 3) interpretare le tendenze in atto nei sistemi tributari contemporanei; 4) spiegare alcune questioni contemporanee di economia e diritto della finanza pubblica.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Social Media Analytics		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/05- [13/STAT-03]		CFU: 6	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi, espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).			
Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire gli strumenti statistici ed informatici per la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dai social media. Elementi di social network analysis e di text mining, così come alcuni strumenti dell'analisi multivariata, verranno introdotti e utilizzati per l'analisi di dati complessi e non strutturati quali quelli provenienti dalle piattaforme online.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Sociologia		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SPS/07 – [14/GSPS-05]		CFU: 6	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.			
Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti concettuali e metodologici di base per leggere i fenomeni sociali in prospettiva sociologica.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Sociologia dei Nuovi Media		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SPS/08 – [14/GSPS-06]		CFU: 6	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Affine/integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all’impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall’analisi sociologica della radio-televisione e dell’informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all’analisi dei processi culturali e dell’educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.			
Obiettivi formativi: Il corso vuole fornire elementi di conoscenza sulla comunicazione e più precisamente sulla comunicazione mediata e sugli apparati industriali di comunicazione e sui loro pubblici, centrando il focus sulla convergenza mediale e sulle c.d. culture partecipative, con particolare attenzione alle caratteristiche dei media digitali, i social media, le piattaforme ed i connessi fenomeni di datafication. Come disciplina specialistica dell'area sociologica, intende fornire strumenti teorici ed empirici di base per applicare al contesto contemporaneo le principali teorie su media, comunicazione e società.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Sport Analytics		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/05 - [13/STAT-03]		CFU: 6	
Anno di corso: 3		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi, espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di introdurre agli studenti i temi principali dello sport analytics. Lo scopo principale è quello di fornire allo studente degli strumenti tali da poter prendere decisioni informate utilizzando i dati relativi a qualsiasi sport o partita, ad esempio le statistiche dei giocatori, le condizioni meteorologiche, le vittorie e le sconfitte recenti. L'analisi sportiva mira a migliorare le prestazioni della squadra e ad aumentare le possibilità di vittoria. Tramite l'utilizzo di case studies, alla fine del corso lo studente sarà in grado di poter programmare una raccolta di dati sportivi con l'utilizzo di strumenti digitali e wearable devices, di portare avanti le varie fasi dell'indagine statistica indipendentemente dallo strumento utilizzato ed avrà la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, sia di tipo cognitivo che di tipo pratico.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			

Insegnamento: Statistica Sociale ed Indagini Campionarie		Lingua di erogazione dell'insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-S/05 – [13/STAT-03]		CFU: 9	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi, espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).			
Obiettivi formativi: Obiettivo dell’insegnamento è introdurre lo studente ai principi e alle tecniche di progettazione delle indagini campionarie. Il corso prende avvio dai fondamenti del sampling design, con il dettaglio dei principali disegni di campionamento, e arriva ad illustrare alcune indagini svolte a livello nazionale ed internazionale. Si analizzano survey campionarie attuate da Istat, Eurostat ed altre organizzazioni nazionali e sovra-nazionali. Basandosi sulle conoscenze di inferenza e probabilità apprese attraverso i corsi del primo anno e attraverso simulazioni con dati reali, gli studenti saranno in grado di costruire i principali stimatori per ciascun disegno campionario, nonché di calcolare la numerosità campionaria. La costruzione degli indicatori sintetici e compositi verrà ampiamente sviluppata. Inoltre, ulteriori strumenti analitici caratteristici delle indagini di ambito sociale vengono illustrati, con particolare attenzione alle tecniche di mediazione e moderazione.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame con voto. Prova scritta, prova orale, discussione di un elaborato progettuale			



ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO STATISTICA E TECNOLOGIE PER L'ANALISI DEI DATI CLASSE L-41

Scuola: Scuola delle Scienze Umani e Sociali

Dipartimento: Scienze Politiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-2025

Attività formativa: Laboratorio di Analisi dei Dati con Python		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Attività: Abilità informatiche e telematiche		CFU: 6	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: F – Ulteriore attività formativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti dell’Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Corso di Laurea in Statistica ed Informatica per l’Analisi dei Dati intende formare statistici con una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della Statistica e con competenze informatiche utili a realizzare analisi di dati in vari contesti applicativi. Per il perseguimento degli obiettivi formativi del CdS, il percorso affianca alla didattica tradizionale di tipo frontale, attività di laboratorio finalizzate all’utilizzo di software e linguaggi di programmazione specialistici con l’obiettivo di permettere al laureato di programmare in modo autonomo e critico le analisi statistiche che dovrà proporre o sviluppare per il completamento del suo percorso formativo. Il Laboratorio di Analisi dei Dati con Python risponde a questa finalità.			
Obiettivi formativi: Il laboratorio presenta gli strumenti di base per la programmazione e l’analisi dei dati in ambiente Python. Gli argomenti trattati includono la programmazione nel linguaggio Python, le buone pratiche per il coding e per la ricerca riproducibile, per la gestione di tipi speciali di dati (date/tempo, dati testuali, ecc.), gli strumenti per l'organizzazione e il debugging del codice.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Esame con prova di idoneità			

Attività formativa: Laboratorio di Analisi dei Dati con R		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Attività: Abilità informatiche e telematiche		CFU: 6	
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: F – Ulteriore attività formativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti dell’Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Corso di Laurea in Statistica ed Informatica per l’Analisi dei Dati intende formare statistici con una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della Statistica e con competenze informatiche utili a realizzare analisi di dati in vari contesti applicativi. Per il perseguimento degli obiettivi formativi del CdS, il percorso affianca alla didattica tradizionale di tipo frontale, attività di laboratorio finalizzate all’utilizzo di software e linguaggi di programmazione specialistici con l’obiettivo di permettere al laureato di programmare in modo autonomo e critico le analisi statistiche che dovrà proporre o sviluppare per il completamento del suo percorso formativo. Il Laboratorio di Analisi dei Dati con R risponde a questa finalità.			
Obiettivi formativi: Il laboratorio presenta gli strumenti di base per la programmazione e l’analisi dei dati in ambiente R. Gli argomenti trattati includono la programmazione nel linguaggio R, le buone pratiche per il coding e per la ricerca riproducibile, per la gestione di tipi speciali di dati (date/tempo, dati testuali, ecc.), gli strumenti per l'organizzazione e il debugging del codice.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Esame con prova di idoneità			

Attività formativa: Laboratorio di Business Analytics		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Attività: Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		CFU: 3	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: F – Ulteriore attività formativa		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti dell’Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Corso di Laurea in Statistica ed Informatica per l’Analisi dei Dati intende formare statistici con una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della Statistica e con competenze informatiche utili a realizzare analisi di dati in vari contesti applicativi. Il percorso di studio integra a tal fine discipline di ambito statistico, matematico-attuariale ed informatico, con discipline di ambito economico, aziendale, giuridico, sociale e psico-sociale, al fine di fornire le conoscenze specifiche dei campi di applicazione e per favorire la comunicazione dei risultati agli utenti. Per il perseguimento degli obiettivi formativi del CdS, il percorso affianca alla didattica tradizionale di tipo frontale, attività di laboratorio finalizzate all’utilizzo di software e linguaggi di programmazione specialistici. Il Laboratorio di Business Intelligence risponde a questa finalità.			
Obiettivi formativi: Il laboratorio, attraverso l’utilizzo di diverse piattaforme di Business Intelligence, offre agli studenti la conoscenza di strumenti pratici e teorici per sviluppare soluzioni di Business Intelligence.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista			
Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Esame con prova di idoneità			